

Vero o falso? Il mistero dei Caravaggio a Varese

Pubblicato: Sabato 7 Novembre 2009



Un giallo al **Castello di Masnago**: due quadri identici, ma solo uno dei due è di **Michelangelo Merisi**, detto il **Caravaggio**. O forse lo sono entrambi? È il cuore della **mostra** che è stata inaugurata sabato sera al Castello alla presenza del ministro dell'Interno **Roberto Maroni** e del sindaco di Varese **Attilio Fontana**. Una mostra definita “didattica” che ha lo scopo di far emergere quali siano i procedimenti di **restauro e autenticazione** del dipinto dedicato alla figura di San Francesco.

“È una mostra **curiosa e singolare** che sono orgoglioso di presentare – ha spiegato il ministro -, mi piacerebbe poter anche avviare **un concorso tra i visitatori** per capire quale sia quello autentico”.

“Potrebbero anche essere entrambi del Caravaggio – ha spiegato il curatore della mostra **Ruggiero di Miccoli** -. La restauratrice che ha curato l'operazione di recupero ha avanzato l'ipotesi che solo uno possa essere attribuibile al pittore, l'altro alla cerchia di cosiddetti autori “**caravaggeschi**”. Ma l'individuazione è davvero difficile”.

“La mostra è stata resa possibile **grazie al reperimento degli sponsor** – ha dichiarato il sindaco di Varese -. L'esposizione è importante **per un duplice motivo**: oltre al valore culturale e didattico dell'operazione, con cui si avvicinano appassionati e non al complesso lavoro di restauro **che è dietro alle opere d'arte**, anche per la sinergia che si è instaurata tra pubblico e privato”.

Maroni durante la presentazione ha poi spiegato che la mostra è stata resa possibile grazie alla collaborazione con il **Fec, Fondo edifici di culto del Ministero dell'Interno**, che raccoglie oltre **750 chiese** su tutto il territorio nazionale. I due quadri erano conservati entrambi a Roma, in due diverse edifici religiosi: uno nella chiesa **dell'Immacolata concezione** e l'altro alla Galleria nazionale d'arte antica di **Palazzo Barberini**.

“Quello che abbiamo organizzato a Varese – ha spiegato il ministro – è un'iniziativa **di rilievo nazionale e internazionale** che ha destato molte curiosità anche all'anteprima a Roma dello scorso ottobre. Il nostro obiettivo come Ministero, dove non ci occupiamo solo di clandestinità e sicurezza, è di poter avviare **una serie di iniziative che valorizzino le opere e le strutture del Fondo**. Questa spero sia solo la prima di una serie di iniziative, anche per Varese”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

